

Edward Weyer, jr.

Popoli primitivi oggi

Asia e Oceania



TECA
ALE
CINA

oteca
ale
ina

9
P-

92-121



Popoli primitivi oggi



Valentino Bompiani Editore

WEYE E 66 II PP

39

370

Popoli primitivi oggi

panorami di geografia illustrati

testo di:

Edward Weyer, jr.

a cura di Alberto Manzi

del r...
no agli st...
ità di verificare l...
nità e i costumi de...
L'esistenza...
alla fase paleolitica, come i Dossimani d'Africa o gli Aranda dell'Australia, che non conoscono neppure l'arco e la freccia, è un vero viaggio a ritroso nei millenni.

L'autore del libro, Edward Weyer jr., laureato in antropologia all'università di Yale, ha scientificamente studiato quattordici tribù ancora isolate dalla civiltà contemporanea; popoli dispersi dai ghiacci polari alle solitudini delle montagne asiatiche, dalle zone remote delle isole oceaniche dove usi, riti, credenze, forme artistiche sono conservate incredibilmente pure. Il libro è illustrato con fotografie e disegni, ma fotografate e diseguate in modo che dai confronti si possa apprezzare la meraviglia.

SBL0541370

9526



ME539



Valentino Bompiani Editore

Popoli primitivi oggi

panorama di geografia illustrata

testo di:

Edward Weger, jr.

a cura di Alberto Manzi



In copertina: Foto di S. Dillon Ripley

Traduzione di Anna Bacigalupo

Riduzione per ragazzi di Vittorio Aureli

Impaginazione: Ufficio Grafico Bompiani

© Chanticleer Press, New York

© 1966 Casa Editrice Bompiani, Milano

Premessa

Su tutti i continenti esistono ancor oggi popoli o tribú rimaste appartate dalle grandi correnti della storia, completamente isolate dal resto dell'umanità, così isolati che offrono agli studiosi le piú sorprendenti possibilità di verificare le ipotesi formulate sulla vita e i costumi dei popoli della preistoria. L'esistenza, ad esempio, di genti rimaste alla fase paleolitica, come i Boscimani d'Africa o gli Arunta dell'Australia, che non conoscono neppure l'arco e le frecce, è un vero viaggio a ritroso nei millenni.

L'autore del libro, Edward Weyer jr., laureato in antropologia all'università di Yale, ha scientificamente studiato quattordici tribú ancora isolate dalla civiltà contemporanea; popoli dispersi dai ghiacci polari alle solitudini inaccessibili delle montagne asiatiche, delle foreste tropicali, delle isole oceaniche, dove usi, riti, credenze, forme artistiche si sono conservate incredibilmente intatte. Genti ignote o poco conosciute sono state non solo descritte, ma fotografate e raccolte in un panorama che dai confronti ricava altri motivi di meraviglia.

3

**i primitivi
d'Asia
e d'Oceania**

Questo libro parla di:



da pagina 10 a pagina 24

Gli Ainu pelosi del Giappone sono il popolo piú misterioso del mondo. Appartengono ad una antica tribú di razza bianca; hanno un capo villaggio e dei capi territoriali, ma su tutti impera il medico-stregone. Sono forse l'unico popolo del mondo che addestra i cani alla pesca ed alleva un orso « sacro » per inviarlo come messaggero agli dèi.

da pagina 26 a pagina 31

A nord della Tailandia, nel Laos, vivono i Meo, praticando la coltivazione del riso e del mais e l'allevamento del cavallo. Sono divisi in molte tribú a carattere indipendente.



da pagina 32 a pagina 41

I Lolo vivono in un territorio della catena dell'Himalaya ancora oggi semi-inesplorato. La loro società ha una « classe » di schiavi ai quali è affidato ogni lavoro umile e faticoso. I Lolo venerano il bambú e il pero come loro progenitori; temono gli spiriti maligni e curano gli ammalati con complicati riti magici.

